

Azzeramento esoneri e semi esoneri dei vicari: proseguono le interlocuzioni politiche

Dopo la denuncia della FLC CGIL, il MIUR intraprende il confronto politico nell'interesse della funzionalità delle scuole.

27/08/2015

In occasione dell'incontro di ieri 26 agosto 2015 col Capo Dipartimento dell'Istruzione, **la FLC CGIL ha sollecitato il Ministero sul problema degli esoneri e semiesoneri dei vicari**, determinato dai tagli introdotti dalla Legge sulla Buona Scuola.

Il MIUR ci ha comunicato che sono in corso delle interlocuzioni politiche a livello apicale per cercare di trovare una soluzione quanto prima possibile e aggirare l'azzeramento previsto.

Vi terremo aggiornati in proposito.

Graduatorie di istituto docenti. Disponibile dal 27 agosto la funzione per la dichiarazione del titolo di sostegno

Non ancora definita la scadenza. A breve disponibile anche la funzione per la scelta delle scuole per la II fascia.

27/08/2015

Su [istanze online](#) è disponibile dal 27 agosto 2015 la funzione per la dichiarazione del titolo di sostegno a suo tempo sospesa. Non è ancora definita la data di scadenza per al presentazione dell'istanza.

A breve dovrebbe essere disponibile anche la **funzione per la scelta delle scuole** da parte di chi ha presentato la domanda di inserimento in II fascia delle graduatorie d'istituto.

Docenti precari. Resa nota la distribuzione delle domande per le fasi b) e c) delle assunzioni e i posti residuati per la fase b)

Ancora non disponibile la ripartizione dei posti disponibili per insegnamento.

26/08/2015

Il Ministero ha reso noto, come da noi richiesto già più volte, le prime **tabelle analitiche** relative alle **procedure di assunzioni in ruolo** per le fasi b) e c).

È disponibile un [prospetto delle domande presentate](#) suddiviso **per singolo insegnamento** (tenendo conto delle migliori posizioni occupate nelle varie graduatorie) e per il sostegno. I medesimi candidati indicati per un determinato insegnamento possono però averne anche altri. In particolare ci risulta che dei 14.951 aspiranti con miglior punteggio nella scuola dell'infanzia ce ne siano almeno 5.000 inclusi anche per la scuola primaria.

Il [secondo prospetto](#) è relativo alle **disponibilità residue nelle varie province per la fase b)**. Si tratta di un prospetto generale che non riporta la ripartizione per le singole classi di concorso della scuola secondaria.

Abbiamo **chiesto** immediatamente di avere anche questo **riepilogo di dettaglio** e di conoscere, ai fini della totale trasparenza delle procedure, le **posizioni occupate** dai singoli aspiranti nella "**graduatoria nazionale**".

Per [saperne di più](#) sull'assegnazione dei posti della fase b) e sul **funzionamento delle fasi b) e c)**.

Personale ATA: supplenze fino al 30 giugno 2016 dalle graduatorie provinciali

Rimandato a luglio 2016 il passaggio del personale delle Province. Un primo risultato positivo del sindacato. Adesso rafforzare l'impegno per ottenere le immissioni in ruolo su tutti i profili.
26/08/2015

Come avevamo anticipato, l'incontro col Capo Dipartimento dell'Istruzione è stato aggiornato nel pomeriggio, durante il quale ci è stato comunicato che, a seguito delle interlocuzioni positive intraprese dal Ministero, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha **confermato il transito dei soprannumerari dalle Province nei profili Ata anche se ha accettato, viste le forti proteste sindacali, di procrastinarlo a luglio 2016**. Dunque, si potrà procedere con le **nomine fino al termine delle attività didattiche (30 giugno 2016) su tutti i profili ATA**, che saranno conferite dalle graduatorie provinciali, anziché dalle graduatorie d'Istituto, come indicato precedentemente dalla circolare MIUR n. 25141 del 10 agosto e la successiva nota di chiarimento n. 25421 del 10 agosto 2015, sulle istruzioni annuali per le supplenze del personale docente, educativo ed ATA.

Nelle prossime ore il MIUR emanerà una **nuova circolare** per dare disposizioni ai propri uffici territoriali, per il conferimento delle supplenze, assicurando il regolare avvio dell'anno scolastico 2015/2016.

Se non interverrà per tempo il passaggio, sarà garantita la **proroga dei contratti fino al 31 agosto** a seconda della tipologia dei posti, altrimenti solo sui posti che resteranno liberi.

Per la FLC CGIL questo è un **primo esito positivo** frutto delle proteste unitarie del sindacato e dei lavoratori.

Una soluzione che ci soddisfa solo in parte, ma che rappresenta una **prima risposta** ai diritti e alle aspettative dei precari, dal momento che su di essi incombeva l'incertezza delle nomine fino all'avente titolo, che avrebbe creato una situazione molto caotica.

Ora **la nostra battaglia continua per ottenere le immissioni in ruolo** il più presto possibile su tutti i posti liberi. La nostra azione a partire da domani sarà finalizzata al superamento della legge di Stabilità che impedisce immotivatamente le immissioni in ruolo degli ATA. Al riguardo c'era già stato un impegno preciso da parte della Ministra Giannini e il Ministero aveva già chiesto l'autorizzazione sul turn over ottenendo il placet del MEF.

La sospensione del passaggio ci consente di evidenziare nelle sedi politiche e istituzionali **l'infungibilità della professionalità ATA nelle scuole**.

Nel frattempo, confidiamo anche nella Corte Costituzionale che dovrebbe pronunciarsi sulle stabilizzazioni del personale con 36 mesi di servizio che, lo ricordiamo, riguardano pure il personale ATA.

È stato importante ottenere **l'impegno del Capo Dipartimento a continuare il dialogo col**

Dipartimento della Funzione Pubblica sulla materia, al fine del recupero dei posti per i ruoli.

Oggi siamo riusciti a riaprire una partita che fino a pochi giorni sembrava irrimediabilmente chiusa.

Elaborazione FLC CGIL riepilogo situazione organico personale ATA 2015/2016 dopo i trasferimenti - Agosto 2015

La situazione in Lombardia



Riepilogo posti liberi personale ATA 2015/2016 dopo i trasferimenti (20 agosto 2015)

REGIONE	PROVINCIA	DSGA	ASS. AMM.	ASS. TEC.	COLL. SCOL.	ADD. AZ. AGR.	INFERMIERE	CUOCO	GUARDAROBIERE
LOMBARDIA	BERGAMO	47	30	22	136	4	0	1	2
LOMBARDIA	BRESCIA	20	28	33	153	2	0	1	0
LOMBARDIA	COMO	16	13	11	58	0	0	0	0
LOMBARDIA	CREMONA	9	13	6	41	3	1	1	0
LOMBARDIA	LECCO	14	12	5	50	0	0	0	0
LOMBARDIA	LODI	2	8	4	35	1	0	0	0
LOMBARDIA	MANTOVA	17	10	13	64	0	0	0	0
LOMBARDIA	MILANO	118	111	71	584	2	0	3	3
LOMBARDIA	PAVIA	6	21	6	39	0	1	0	0
LOMBARDIA	SONDRIO	5	4	2	25	0	0	0	0
LOMBARDIA	VARESE	17	30	13	95	0	0	0	0
LOMBARDIA Totale		271	280	186	1280	12	2	6	5

Situazione nazionale regione per regione (Articolo integrale

<http://www.flcgil.it/sindacato/documenti/approfondimenti/elaborazione-flc-cgil-riepilogo-situazione-organico-personale-ata-2015-2016-dopo-i-trasferimenti-agosto-2015.flc>

Personale ATA: aggiornata la riunione al pomeriggio per disposizioni nomine in ruolo e supplenze

Affrontate le emergenze ATA, ma per supplenze e ruoli l'incontro è stato aggiornato nel pomeriggio. La FLC chiede misure che assicurino il regolare avvio dell'anno scolastico, la funzionalità delle scuole e la tutela dei diritti.
26/08/2015

Oggi 26 agosto 2015 si è tenuto l'incontro al MIUR sul personale ATA, sollecitato dalla [richiesta unitaria](#) delle organizzazioni sindacali sulle seguenti questioni:

- circolare supplenze ATA
- passaggio intercompartmentale dei soprannumerari delle Province e ruoli ATA
- legge di Stabilità (organico, contenimento delle supplenze brevi)
- revisione tabelle organico ATA.

La comunicazione del Capo Dipartimento:

Circolare supplenze ATA, passaggio intercompartmentale dei soprannumerari delle Province e ruoli ATA

In merito a questi due temi, in ragione delle interlocuzioni tuttora in corso col Dipartimento della Funzione Pubblica, **il Capo Dipartimento ha aggiornato l'incontro nel pomeriggio alle ore 17.00**. Ciò al fine di trovare una soluzione per garantire, come richiesto dal sindacato, il regolare avvio dell'anno scolastico e la tutela dei diritti e delle aspettative dei precari.

Applicazione legge di Stabilità e tagli organici ATA

E' stato confermato l'impegno del MIUR al ripristino integrale dei posti tagliati nel diritto con possibilità per gli Usr di autorizzare ulteriori deroghe su motivate esigenze rappresentate dalle scuole.

La FLC CGIL, assieme agli altri sindacati, ha chiesto di garantire e l'organico dello scorso anno e ulteriori quote nelle regioni dove c'è stato un incremento degli alunni. E' necessario, dunque, analizzare tutte le richieste aggiuntive in situazioni particolari, dal momento che già l'organico dello scorso anno non era sufficiente ad assicurare il funzionamento delle scuole, soprattutto nei casi di Istituti Comprensivi con molti plessi.

Questo argomento sarà oggetto di puntualizzazioni nell'incontro di domani 27 agosto in occasione della conferenza di servizio con i direttori Usr/Miur.

Revisione tabelle di organico ATA

Il Capo Dipartimento ci ha comunicato di essere disponibile a rivedere le tabelle di organico ATA, ripartendo dalle elaborazioni svolte e dalle proposte già presentate dai sindacati al MIUR durante i lavori di tavolo tecnico dello scorso anno. Saranno, dunque, calendarizzati degli incontri, in modo da predisporre nuove tabelle in tempo utile per l'avvio dall'anno scolastico 2016/2017.

Abbiamo ribadito la necessità di stabilizzare nel diritto le quote di organico di fatto, di estendere la figura dei tecnici nella scuola del primo ciclo sottraendo alla giunta esecutiva la determinazione degli organici per affidarla a parametri nazionali.

Blocco delle supplenze brevi ATA

Il Ministero è stato concorde con i sindacati sulla necessità di superare nella prossima finanziaria la misura di contenimento delle supplenze saltuarie, soprattutto nei casi in cui si verificano assenze prolungate e quelle su figure uniche e situazioni che mettono a rischio la sicurezza degli alunni. Il MIUR, stante il veto imposto dalla legge di Stabilità, si è dichiarato disponibile a curare quelle misure sulle specificità della scuola. A questo fine l'Amministrazione ha intenzione di emanare una circolare condivisa con la Ragioneria, al fine di dare puntuali indicazioni operative in caso di particolari situazioni di complessità, superando la rigidità della norma.

La FLC ha chiesto la abrogazione *tout court* di questa dannosa misura.

Altre questioni annose che si trascinano da troppo tempo e che incidono negativamente sui diritti delle persone e sulla qualità del servizio.

La FLC ha chiesto la **soluzione** delle seguenti problematiche:

- **Pagamento posizioni economiche non liquidate e loro ripristino**

Abbiamo sollecitato il Ministero ad aggiornarci sulla situazione e **il Capo Dipartimento ha assunto l'impegno a verificare con il MEF i tempi di liquidazione delle posizioni sospese.**

- **Pagamento incarico di reggenza DSGA su due scuole**

Abbiamo chiesto di riaprire la sequenza contrattuale per garantire il pagamento sia **l'anno in corso sia** per i nuovi incarichi, ritenendo ingiustificato il veto del MEF per insufficienza di risorse. Il MIUR per superare questo ostacolo procederà alla verifica del numero dei DSGA interessati e predisporrà in ogni caso l'atto d'indirizzo, del quale ci fornirà l'informativa.

- **Concorso ordinario e riservato DSGA e questione assistenti amministrativi facenti funzione.**

Abbiamo chiesto un incontro specifico, dal momento che ci sono molte scuole senza una figura di direzione in pianta stabile e molti Assistenti Amministrativi non sono più disponibili a svolgere le funzioni senza avere una prospettiva di carriera e di retribuzione.

Il MIUR ci ha rappresentato la difficoltà frapposta dall'interpretazione della Ragioneria centrale secondo la quale il bando del 2011 (mai reso operativo) è decaduto e occorrerà attendere il passaggio dei soprannumerari delle Province. Solo dopo sarà possibile verificare la disponibilità di posti che resteranno liberi. Anche per questa tematica **il Capo Dipartimento si è dichiarato disponibile**, dopo la conclusione della mobilità intercompartimentale, **a quantificare i posti e a discuterne nuovamente con la Ragioneria.**

La FLC contrariamente alle tesi della Ragioneria **ritiene urgente procedere all'indizione del concorso ordinario** e riservato per la copertura dei posti liberi che sono circa 1.000 a livello nazionale.

Alla fine dell'incontro il sindacati hanno anche affrontato il **tema delle esternalizzazione dei servizi di pulizia** chiedendo lo scongelamento dei posti accantonati e la progressiva internalizzazione dei servizi. Anche questo argomento sarà oggetto di un prossimo incontro.

La riunione è stata aggiornata nel pomeriggio alle ore 17.00 sulle supplenze e ruoli ATA, di cui vi daremo conto quanto prima.

Vertenza precari: la FLC CGIL da sempre a difesa degli ATA

La FLC CGIL rafforza l'iniziativa legale per un'equa retribuzione e per stabilizzazione degli ATA. Presso le nostre sedi provinciali disponibile il fac-simile di ricorso.

24/08/2015

Tra le tante **iniziative promosse dalla FLC CGIL a difesa del lavoro ATA** ricordiamo la **vertenza per la stabilizzazione di chi ha più di 36 mesi di servizio**. Insieme alla CGIL abbiamo promosso questa vertenza nel lontano 2010 per rivendicare stabilità e un'equa retribuzione per tutti i precari delle Pubbliche Amministrazioni. Adesso, dopo il veto posto dal dipartimento della Funzione Pubblica sulle assunzioni degli ATA, **è necessario più che mai intensificare la presentazione dei ricorsi**.

Sommergiamo il MIUR di una marea di ricorsi per obbligarlo a rispettare la sentenza della Corte di Giustizia Europea. Gli ATA con più di 36 mesi di servizio hanno diritto, come i docenti, alla stabilizzazione.

Invitiamo i colleghi ATA con questi requisiti (36 mesi di servizio su posti disponibili) a recarsi presso le [sedi provinciali FLC CGIL](#) per ottenere l'**assistenza legale** e per **promuovere subito i ricorsi** dinanzi al giudice del lavoro. Sono già **disponibili il fac-simile di ricorso e il programma di calcolo** per ottenere il risarcimento delle differenze retributive maturate ai fini del riconoscimento dell'anzianità pregressa.

La **FLC CGIL** procederà, insieme alle altre organizzazioni sindacali, a **sostenere i sacrosanti diritti di questi lavoratori**, irresponsabilmente dimenticati dal Governo, malgrado la sentenza della giustizia europea.

Questo l'elenco delle **principali vertenze vinte dai precari**, a cui potresti essere interessato anche tu:

- [Precari scuola: l'Europa apre le porte alla stabilizzazione](#)
- [Precari scuola: il tribunale di Napoli dice sì alla stabilizzazione](#)
- [Vertenza precari: il Giudice del Lavoro del Tribunale di Lecco condanna il MIUR](#)
- [Vertenza precari: il Giudice del Lavoro del Tribunale di Treviso condanna il MIUR](#)
- [Il Giudice di Lecce riconosce ai docenti precari il diritto allo stesso trattamento economico dei docenti a tempo indeterminato](#)
- [Vertenza precari: il Giudice di Larino condanna il MIUR ad un maxi risarcimento](#)

Prosegue, intanto, la **nostra azione sindacale e legale** per il ripristino dei 2.020 posti in organico di fatto, da ristorare nella prossima legge di Stabilità 2016 e per la stabilizzazione degli Assistenti Amministrativi facenti funzione, nonché per bandire il concorso ordinario e riservato dei DSGA e per il pagamento delle posizioni economiche ancora non liquidate.

Camusso: «Ridurre l'età pensionabile, non le pensioni»

Il segretario Cgil intervistato dal Corriere della Sera torna sul tema della riforma previdenziale: "Serve un meccanismo di flessibilità che non penalizzi i trattamenti". E sul fisco chiede "una vera lotta all'evasione, incentivando la moneta elettronica"

Partire da un intervento sull'età pensionabile, cambiando la legge Fornero, per creare spazi occupazionali per i giovani. Intervista dal Corriere della Sera, il segretario generale della Cgil, Susanna Camusso, rilancia le proposte del sindacato e analizza criticamente quelle del governo, a partire appunto dall'ipotesi di riforma delle pensioni.

"Proporre che si vada in pensione prima ma decurtando l'assegno significa non sapere di che redditi si dispone in Italia e quali pensioni si preparano per il futuro", commenta Camusso, secondo la quale anche l'ipotesi di un reddito minimo per gli over 55 non basta. "Bisogna contrastare la povertà - dice al Corriere Camusso - ma non dando qualche soldo e lavandosi la coscienza".

Sul nodo dell'età pensionabile la posizione della Cgil è chiara: "Andare in pensione a 67 anni - sottolinea Camusso

- non va bene e per certi lavori, come l'edilizia o i trasporti, è impossibile. **Serve un meccanismo di flessibilità che però non penalizzi i trattamenti**". "Abbiamo già scambiato la flessibilità in Europa con le pensioni e i diritti dei lavoratori, a partire dall'articolo 18 - continua il segretario Cgil - Andiamo avanti?".

Camusso entra poi nel merito della questione risorse: "Dobbiamo per forza togliere la tassa sulla casa?", chiede. "E poi, non possiamo ridefinire una progressività fiscale e fare una vera lotta all'evasione incentivando, ad esempio, la moneta elettronica?". "Togliamo la Tasi a chi ha solo una casa - prosegue il segretario Cgil - ma a chi ne ha più d'una o ha immobili di pregio, no. E poi **perché, a regime dobbiamo rimanere con due sole aliquote Irpef? E' iniquo**. La nostra Costituzione - evidenzia Camusso - postula un sistema progressivo che due aliquote non potranno mai soddisfare".

Sulla decontribuzione, "il difetto di quella misura è che non è stata collegata all'occupazione aggiuntiva. Se fosse prorogata, e andrebbe fatto, bisognerebbe modificarla in questo modo", afferma Camusso, secondo cui **"sul piano dell'occupazione l'autunno rischia di portare delle brutte sorprese"**.

Quanto alla contrattazione aziendale, **"mi sembra un'idea un po' ardita che il governo intervenga a piè pari su un tema che è terreno delle parti sociali**. Diverso è che dia universalità a quello che hanno già definito le parti sociali, con gli accordi sulla rappresentanza e le regole per l'approvazione dei contratti già siglate con le controparti. Non serve una legge - conclude - bastano le intese".

Fonte: <http://www.rassegna.it/articoli/2015/08/24/124383/scuola-dellinfanzia-migliaia-di-lavoratori-rischiano-il-posto>

La Cgil di Mantova sostiene il Festivalletteratura

Carissime/i

anche quest'anno la Cgil di Mantova sostiene il Festivalletteratura attraverso un evento dedicato " *all'Italia di Cipputi*".

Incontro tra Sergio Staino, noto fumettista, disegnatore e regista italiano che dialogherà con l'altrettanto noto vignettista Francesco Tullio Altan creatore della Pimpa e dell'operaio Cipputi. Con la presenza e i dialoghi di Giorgio Scaramuzzino e Federico Vanni.

L'evento è il numero 183 e si svolgerà presso il Teatro Bibiena ,
sabato 12 settembre alle ore 17.00.

Libri

Mantova, il lavoro pubblico al Festival della letteratura

venerdì 11 settembre 2015, alle ore 16 (Palazzo Soardi–Sala degli Stemmi, via Frattini 60)

Il volume "Tra la spada e il muro. Storie di vittime e di eroi del lavoro pubblico del nostro tempo. 8 atti unici + 1" di Federica Di Rosa ed Elisa Roson (Ediesse) sarà presentato il prossimo 11 settembre. La voce di chi lavora contro gli stereotipi



Nell'ambito del Festival Internazionale della Letteratura di Mantova, e quale suo evento collaterale, venerdì 11 settembre 2015, alle ore 16 (Palazzo Soardi–Sala degli Stemmi, via Frattini 60), si parlerà del libro "Tra la spada e il muro. Storie di vittime e di eroi del lavoro pubblico del nostro tempo. 8 atti unici + 1" di Federica Di Rosa ed Elisa Roson. Edito da Ediesse, il volume vede la prefazione di Susanna Camusso, segretaria generale Cgil, ed è stato promosso dalla Fp Cgil Lombardia che, con il segretario generale Florindo Oliverio, firma l'introduzione.

E proprio Susanna Camusso sarà intervistata da Igor Cipollina de La Gazzetta di Mantova, mentre le autrici, dell'Associazione Formattart, scandiranno l'evento con un reading di brani tratti dal libro.

"Il lavoro di quanti garantiscono servizi pubblici e i diritti dei cittadini, grazie allo spazio offerto dal Festivalletteratura di Mantova, si presenta. Con la forma originale utilizzata dalle autrici avremo occasione di vedere e sentire le forme e le voci di quanti spesso sono rappresentati come parodia di se stessi: i fannulloni o gli inutili. Con il libro vogliamo contribuire a ripristinare verità", dichiara il segretario Florindo Oliverio.

<http://www.ediesseonline.it/catalogo/arte-e-lavoro/tra-la-spada-e-il-muro>

Calendario Scolastico Regione Lombardia

Inizio Lezioni: 14 settembre 2015

Termine Lezioni: 8 giugno 2016

Festività Natalizie: dal 23 dicembre 2015 al 5 gennaio 2016

Festività Pasquali: dal 24 al 29 marzo 2016

Altre Festività: il 8 e il 9 febbraio 2016 (rito romano), 12 e 13 febbraio 2016 (rito ambrosiano)

Note: Per la scuola dell'infanzia l'inizio delle attività educative è previsto il 7 settembre 2015 e il termine il 30 giugno 2016

Da aggiungere la festa del **Santo Patrono** e le seguenti **Feste Nazionali**:

- tutte le domeniche;
- il primo novembre, festa di tutti i Santi;
- l'8 dicembre, Immacolata Concezione;
- il 25 dicembre Natale;
- il 26 dicembre;
- il primo gennaio, Capodanno;
- il 6 gennaio, Epifania;
- il lunedì dopo Pasqua (Pasquetta);
- il 25 aprile, anniversario della liberazione;
- il primo maggio, festa del Lavoro;
- il 2 giugno, festa nazionale della Repubblica

NOTIZIE DALLA FLC NAZIONALE

Docenti precari: avviso del Miur sulle modalità di comunicazione delle assunzioni in fase b)

La procedura avverrà solo per via telematica e si svolgerà a inizio settembre 21/08/2015

Il Ministero ha pubblicato il 21 agosto 2015 un [avviso](#), con il quale fornisce indicazioni sulle **modalità di comunicazione delle assunzioni per la fase b)**.

Nell'avviso si precisa che le proposte saranno effettuate **solo per via telematica** attraverso le **istanze online** e un messaggio di **posta elettronica** all'indirizzo indicato nella domanda, a partire dai primi giorni di settembre.

Gli aspiranti avranno **dieci giorni di tempo** dal momento di ricezione della proposta per accettarla o rifiutarla, sempre tramite il sistema istanze online. La mancata accettazione equivarrà al rifiuto.

Una volta accettata la nomina, che avrà decorrenza giuridica 1/9/2015, occorrerà verificare, presso l'ufficio scolastico della provincia assegnata, quando saranno effettuate le operazioni di **scelta della sede provvisoria di servizio** per il 2015/2016: l'indicazione del Ministero è che queste operazioni si effettuino tra il 12 e il 15 settembre.

Ricordiamo che è previsto il **rinvio del raggiungimento della sede** per chi abbia in corso una supplenza annuale o al 30/06. Il Miur con la nota 1515/15 e la [nota 15480/15](#), anche su nostra sollecitazione, ha dato indicazione agli uffici di procedere al **conferimento delle supplenze dei docenti entro martedì 8 settembre**, quindi prima della scadenza per l'accettazione delle proposte di assunzione a tempo indeterminato della fase b).

Per [saperne di più](#) sul **funzionamento delle fasi b) e c)**:

<http://www.flcgil.it/scuola/docenti-precari-71-643-domande-per-le-fasi-b-e-c-come-saranno-assegnati-i-posti.flc>

DA USR LOMBARDIA E/O AT MANTOVA

Scuola Infanzia a.s. 2015–2016: calendario delle operazioni di nomina a tempo determinato personale docente

SCUOLA INFANZIA NOMINE PER CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO dalle GaE 2014-17
POSTI COMUNI e PART-TIME

Il **giorno 3 settembre 2015, alle ore 9.00, presso la Scuola Media "L.B. Alberti", piazza Seminario 4, Mantova**, è convocato il personale docente di scuola Infanzia inserito a pieno titolo nella graduatoria provinciale ad esaurimento (relativa alle supplenze) aa.ss. 2014-17, posti comuni, per coprire circa n° 70 posti distribuiti tra posti interi e posti derivati da part-time.

CONVOCATI

FASCIA 3: dalla posizione n° 49 (posizione n° 47 nella grad. per le supplenze) ASTARITA MARIALUISA p. 137.00 fino al termine della graduatoria.

Sono convocati, inoltre, i docenti destinatari della sentenza definitiva [Consiglio di Stato numero 3628/2015](#) inseriti a pieno titolo in 3ª fascia:

- BENASSI MANUELA 8/5/1980 (RE)
- CAVOBIANCHI ROBERTA 22/07/1978 (MO)
- BLANCO DANIELA 23/10/1981 (CT)
- CIGNA MAURILIO 02/04/1971 (AG)

e della sentenza definitiva [Consiglio di Stato numero 3788/2015](#) inseriti a pieno titolo in 3ª fascia:

- TOMASELLI MARIA 24/06/1961 (MT)
- TARASCHI TANIA 05/08/1974 (MN)
- SAPIA LIDIA 08/09/1983 (PA)
- SOMETTI SILVIA 02/06/1981 (MN)
- STANCARI FRANCESCA 18/09/1979 (MN)
- RACHIERO ANNA 08/11/1975 (CE)
- SCONZATESTA ANTONIETTA 03/11/1967 (MI)
- RACCUIA MARISA 06/10/1972 (CT)
- RANDO MARIANGELA 02/07/1978 (ME)
- SIMONE EVELINA 14/11/1968 (BR)

Coloro che, in assenza di delega scritta, risultassero assenti saranno considerati rinunciatari.

Gli insegnanti che hanno richiesto la priorità nella scelta della sede e quindi sono in possesso della precedenza di cui all'art. 21 della L. 104/92 o dell'art. 33, comma 5 e 7, stessa legge, devono presentarsi all'inizio della convocazione, ore 9.00 del 3 settembre 2015.

Per saperne di più (posti disponibili ecc.):

<http://www.istruzione.lombardia.gov.it/mantova/at-mantova-calendario-per-nomine-a-tempo-determinato-dei-docenti-della-scuola-infanzia-a-s-2015-16/>

Scuola Primaria a.s. 2015–2016: calendario delle operazioni di nomina a tempo determinato personale docente

SCUOLA PRIMARIA NOMINE PER CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO dalle GaE 2014-17
POSTI COMUNI e PART-TIME

Il giorno 4 settembre 2015, alle ore 9.00, presso la Scuola Media "L.B. Alberti", piazza Seminario 4, Mantova, è convocato il personale docente di scuola Primaria inserito a pieno titolo nella graduatoria provinciale ad esaurimento (relativa alle supplenze) aa.ss. 2014-17, posti comuni e lingua inglese, per coprire circa n° 120 posti distribuiti tra posti interi e posti derivati da part-time.

CONVOCATI

FASCIA 3

dalla posizione n° 136 (posizione n° 128 grad. per supplenze) PATERNO' MARIANNA p. 48.00
alla posizione n° 194 (posizione n° 184 grad. per supplenze) PETRONACI ANTONIO p. 14.00

FASCIA 4

dalla posizione n° 208 (posizione n° 196 grad. per supplenze) DE BIASI MONICA p. 98.00
alla posizione n° 212 (posizione n° 200 grad. per supplenze) SCAGLIONI ISABELLA p. 68.00

Sono convocati, inoltre, i docenti destinatari della sentenza definitiva [Consiglio di Stato numero 3628/2015](#) inseriti a pieno titolo in 3ª fascia:

- CAGGIANO GIOVANNA 25/06/1960 (NA)
- CHIODO FEDERICA 02/07/1972 (MN)
- BLANCO DANIELA 23/10/1981 (CT)
- CAVOBIANCHI ROBERTA 22/07/1978 (MO)
- CIGNA MAURILIO 02/04/1971 (AG)

e della sentenza definitiva [Consiglio di Stato numero 3788/2015](#) inseriti a pieno titolo in 3ª fascia:

- STANCARI FRANCESCA 18/09/1979 (MN)
- SOMETTI SILVIA 02/06/1981 (MN)
- SIMONE EVELINA 14/11/1968 (BR)
- RACHIERO ANNA 08/11/1975 (CE)
- RACCUJA MARISA 06/10/1972 (CT)
- TARASCHI TANIA 05/08/1974 (MN)
- TOMASELLI MARIA 24/06/1961 (MN)
- SCONZATESTA ANTONIETTA 03/11/1967 (MI)
- SAPIA LIDIA 08/09/1983 (PA)
- RANDO MARIANGELA 02/07/1978 (ME)

Per saperne di più(posti disponibili ecc.):

<http://www.istruzione.lombardia.gov.it/mantova/at-mantova-calendario-per-nomine-a-tempo-determinato-dei-docenti-della-scuola-primaria-a-s-2015-16/>

Legalità

Camusso: «Contratti e controlli contro il caporalato»

Il segretario Cgil intervistato dalla Gazzetta del Sud: "C'è un lavoro che torna ad avere le caratteristiche dello schiavismo e della servitù. Vanno ricostruite condizioni di dignità, per fare in modo che le persone non rischino la vita"

"Vedere che il lavoro torna ad avere le caratteristiche più dello schiavismo e della servitù, anziché di libertà fa sempre una straordinaria impressione". Così oggi (26 agosto) in un'intervista alla Gazzetta del Sud, firmata da Giuseppe Dimiccoli, Susanna Camusso torna sul tema del caporalato e dello sfruttamento del lavoro nelle campagne della Puglia, ma non solo perché "purtroppo il fenomeno non riguarda solo la Puglia".

"La preoccupazione – afferma Camusso al quotidiano del Mezzogiorno – è che in questo periodo **una volta scoppiata la notizia vi sia un'inchiesta immediata, ma poi tutto scompaia in attesa del successivo episodio**. Si accendono i riflettori per la morte dei lavoratori – continua Camusso – ma non vi è una capacità di regolare positivamente il lavoro. Si aspetta il grande incidente, ma poi tutto è come prima".

Per il segretario Cgil bisogna invece "risolvere il problema ricostruendo delle condizioni di lavoro dignitoso, per fare in modo che le persone non rischino la vita, non siano sfruttate e trasformate in servitori della gleba". Camusso ricorda poi quanto messo in campo dal sindacato, a partire dal lavoro del 2010-2011 "in cui si fece notare che il caporalato era ritornato ad esistere sempre più attivo nei cantieri e in campagna". **Da quella denuncia prese poi vita la legge sul reato di caporalato**. "Se vi è un processo a Nardò – insiste Camusso – è esattamente perché vi è questa legge".

Altra esperienza significativa citata dal segretario Cgil è quella del **sindacato di strada "teso a ricostruire una capacità di andare a trovare questi lavoratori, a cercarli"**, "costruendo una capacità di dialogo con le varie etnie, offrendo loro punti di riferimento".

Per quanto riguarda invece gli interventi che andrebbero messi in atto, Camusso ne indica diversi. In primo luogo la **definizione degli elenchi dei lavoratori agricoli presso i Comuni**, perché "rendere trasparente e accessibile per tutti la disponibilità a lavorare, le qualifiche delle persone e i periodi, sottrae qualunque alibi al caporalato". E poi, l'applicazione dei contratti, per rompere quella "gerarchia di trattamento in negativo che si è creata a seconda della nazionalità di provenienza".

Capitolo controlli: "Non avvengono in modo costante e continuo, perché non vi è una percezione diffusa della drammaticità del fenomeno", sostiene Camusso. Per il segretario Cgil andrebbero fatto con "una frequenza alta e in particolare nel periodo della raccolta". Ma il vero nodo, per il leader della Cgil, è che ci vuole **"la costruzione di una attenzione da parte della opinione pubblica, ricordando in quali condizioni vivono questi lavoratori** che sono visibili quando raccolgono e invisibili appena terminano".

Dal governo Camusso si aspetta "una forte reazione". **"Il ministro della Politiche Agricole, Martina, trasformi gli annunci in un luogo di discussione** – afferma ancora il segretario Cgil – per definire con certezza il versante legislativo necessario per chiarire la responsabilità dell'impresa, la determinazione della filiera dei controlli, in modo che non vi siano dubbi". Dunque, ok alla commissione di inchiesta, richiesta da diversi parlamentari, "ma credo che contemporaneamente bisogna agire e non aspettare".

Fonte: <http://www.rassegna.it/articoli/2015/08/26/124415/camusso-contratti-e-controlli-contro-il-caporalato>

Il Miur precisa: l'organico potenziato sarà interamente coperto

precisazione del Miur

27/08/2015

Tuttoscuola ha evidenziato [ieri](#) che per il solo anno scolastico 2015-16 la legge 107 (comma 95) non consente supplenze annuali sui posti dell'organico potenziato che rimarranno vacanti.

Sulla notizia riceviamo e volentieri pubblichiamo la seguente [precisazione](#) del Miur.

"Gentile Redazione,

il Miur intende fare alcune precisazioni sul tema supplenze e organico potenziato. Il comma 95 de 'La Buona Scuola' prevede che sui posti dell'organico del potenziamento (55.258) non si possano nominare supplenti brevi. Sarebbe infatti un paradosso continuare a incrementare supplenze brevi per una riforma che le vuole ridurre. Questo vale per il presente anno scolastico e per quelli a venire.

Per quanto riguarda il 2015/2016 l'organico sarà interamente coperto. Nessuna partenza 'azzoppata'. Non si potranno nominare supplenti fino all'avente diritto. Vale a dire che una volta che saranno state fatte le nomine in ruolo su questi posti, quelli rimasti vuoti potranno essere dati a supplenza per tutto il resto dell'anno scolastico.

Roma, 26 agosto 2015"

Prendiamo atto della precisazione fatta dal Miur: ci sembra una buona notizia sia per i docenti che sono in attesa di destinazione sia per le scuole che attendono di ricevere l'organico potenziato. C'è da aspettarsi che presto venga chiarito anche sotto l'aspetto normativo come tale indirizzo, che appare ragionevole, verrà implementato.

<http://www.flcgil.it/rassegna-stampa/nazionale/il-miur-precisa-l-organico-potenziato-sara-interamente-coperto.flc>

In ogni scuola 2 prof in meno del previsto

Sguarnito l'organico del "potenziamento", quello che dovrebbe accrescere l'insegnamento di materie scientifiche, arte e inglese. Impossibile per quest'anno coprire 15mila dei posti in più voluti dalla riforma. Per lo Stato un risparmio inaspettato di 340 milioni

26/08/2015

ROMA Assenti in cattedra, per l'intero anno. E la scuola parte in salita: potrebbero infatti mancare all'appello quasi 15mila docenti. Circa due in meno per ogni scuola. Si tratta di quegli insegnanti che la riforma ha destinato all'organico del potenziamento e che dovrebbero far decollare la Buona Scuola. La legge 107 infatti ne prevedeva 55mila in tutta Italia con una media di 7 docenti in più per ognuno dei circa 8000 istituti da Nord a Sud. Ma così non sarà: non ci sono i precari da assumere e, per l'anno scolastico 2015-2016, non è possibile dare questi ruoli ai supplenti. E non si tratta di ruoli da poco. I docenti del potenziamento infatti, secondo quanto previsto dalla riforma, serviranno ad accrescere l'insegnamento di materie come l'inglese, la matematica e l'informatica. Oltre ad introdurre nuovi corsi di arte e storia dell'arte, di storia della musica e strumento e

dell'attività sportiva con tutte le sue applicazioni dal corretto stile di vita fino all'educazione alimentare. Non senza contare le lezioni rivolte al contrasto del bullismo e della dispersione scolastica. Nell'organico del potenziamento c'è poi spazio anche per il sostegno e per il ruolo di collaboratore del preside. I docenti neoassunti saranno destinati infatti anche all'amministrazione della scuola: a far le veci dei vicepresidi che, da quest'anno, non avranno più l'esonero dall'insegnamento. Il nuovo organico deve, in altre parole, aiutare il dirigente scolastico nella gestione dell'istituto, proprio per limitare i disagi dovuti a quella norma contenuta nella legge di stabilità 2014 per cui tutti i docenti devono stare in classe, anche i vicari del preside. Compresi quelli che fino ad oggi, in circa 2000 scuole, hanno assunto il ruolo del preside che non c'è. Sia nei rapporti con i docenti sia in quelli con le famiglie, sostituendo in tutto e per tutto il dirigente mai nominato per mancanza di personale da assumere.

LE PREVISIONI

C'è di tutto, quindi, nell'organico del potenziamento. Ma a mancare potrebbero essere proprio i docenti. Secondo stime sindacali, infatti, mancherebbero soprattutto docenti di sostegno e di matematica. L'Anief ne ha calcolati quasi 15mila e deriverebbero dalla mancata inclusione nel piano straordinario previsto dalla riforma degli abilitati tramite i diversi canali come Tfa, Pas e scienze della formazione primaria e all'estero. Un esercito di precari che, negli anni, ha accumulato abilitazioni e specializzazioni non senza costi onerosi e che si è visto chiudere la porta della stabilizzazione perché non inserito nelle graduatorie ad esaurimento: ben 12.840 docenti hanno pagato 3 mila euro per specializzarsi sul sostegno e altri 10.489 per l'infanzia, 11.163 docenti si sono abilitati invece nelle materie scientifiche e 2.759 nella sola classe A59, la classe di concorso esaurita per l'insegnamento di matematica nella scuola media. Di cui ora gli uffici scolastici regionali vanno a caccia.

IL RICORSO

Già 7mila precari hanno presentato ricorso al Tar del Lazio per chiedere l'inserimento nel piano straordinario di assunzione, varato dal governo Renzi, e aspettano una risposta per rientrare già nell'anno 2015-2016. La soluzione infatti potrebbe arrivare proprio dal tribunale visto che, per legge, quelle 10-15 mila cattedre concentrate soprattutto nelle regioni del Nord non possono essere date in mano ai supplenti. Non esiste infatti la possibilità di supplenze brevi, lunghe e annuali sui posti del potenziamento: a chiarirlo è il comma 95 della legge di riforma scolastica.

IL RISPARMIO

Se la scuola trema, di fronte ad un anno che si preannuncia difficile, sorridono invece le casse del ministero dell'economia che andranno a risparmiare ben 340 milioni di euro. Un bel risparmio, almeno per quest'anno.

Lorena Loiacono

<http://www.flcgil.it/rassegna-stampa/nazionale/in-ogni-scuola-2-prof-in-meno-del-previsto.flc>

Nuovo concorso, posti nazionali

Miur al lavoro in vista del bando: 80 mila cattedre, dentro le 15 mila avanzate dal piano Renzi. Le assegnazioni regionali definite in una seconda fase

25/08/2015

Alessandra Ricciardi

Non è ancora finita con il mega piano assunzionale. Eppure ai piani alti di viale Trastevere la sensazione è che il peggio sia ormai passato. Nonostante tutti i problemi legati all'esodo forzoso dei neo assunti e l'incognita di quanti effettivamente saranno immessi in ruolo con l'organico potenziato, oltre 80 mila immissioni saranno fatte con il piano Renzi e al massimo per metà novembre ciascun docente sarà in cattedra.

Intanto al Miur la prossima settimana entreranno nel vivo i lavori del gruppo che dovrà stendere il bando per il prossimo concorso: è questa la sfida del 2016 del ministro dell'istruzione Stefania Giannini.

E se quella delle assunzioni è stata giocata in larga misura in punta di politica a palazzo Chigi, sul nuovo reclutamento è la Giannini che dovrà metterci la faccia. Su un punto il ministro è stato chiaro con i suoi: entro il primo dicembre il bando deve essere pronto, senza nessuno slittamento. Solo così si dimostra che il piano assunzionale si inseriva per davvero in un progetto politico chiaro di abbattimento della precarietà e di stabilizzazione della scuola.

In palio andrebbero circa 80 mila posti, giacché al fabbisogno triennale calcolato in 65 mila docenti si vanno ad aggiungere, secondo le stime al momento disponibili, le 15 mila cattedre che con le immissioni di quest'anno non sarà possibile coprire per carenza di candidati titolati. Gli 80 mila nuovi ingressi dovrebbero riuscire anche a dare risposta quasi definitiva ai precari Gae e agli abilitati di medie e superiori, mentre rimarrebbe il problema per l'infanzia e le elementari, le cui graduatorie sono in overbooking cronico. Le richieste che arriveranno dalle scuole per il potenziamento saranno la traccia, è un'altra delle piste di lavoro, su cui definire i fabbisogni del nuovo reclutamento.

Ma c'è un'incognita che rende comunque difficile stabilire gli esatti contingenti e soprattutto la loro destinazione territoriale ed è la mobilità che sarà fatta il prossimo anno. Mobilità alla quale parteciperanno in massa i docenti assunti quest'anno su sedi distanti da quella di residenza. Definire i posti da mettere a gara a livello regionale senza sapere quanti di quelli disponibili oggi saranno coperti con trasferimento nel 2016 è impresa pressoché impossibile.

Salvo non stabilire che le procedure concorsuali sono regionali, ma i posti sono definiti a livello nazionale. E poi ripartiti sul territorio in una seconda fase. Un'ipotesi che è stata già formulata al Miur e che ora tocca ai tecnici esaminare in quanto a sostenibilità, visto che si tratterebbe di un intervento a normativa invariata.

<http://www.flcgil.it/rassegna-stampa/nazionale/nuovo-concorso-posti-nazionali.flc>

In breve.....

[Vicari senza esonero, per i dirigenti corsa su più sedi](#)

25/08/2015 **ItaliaOggi**: Il pasticcio innescato dalla legge di riforma

[Corsa ad agguantare la supplenza](#)

25/08/2015 **ItaliaOggi**: Viale Trastevere sollecita gli uffici periferici a fare in fretta: si chiuda entro l'8 settembre. Senza i neoimmessi in ruolo dovranno trasferirsi subito

[Al via il nuovo piano triennale](#)

25/08/2015 **ItaliaOggi**: La pianificazione dell'offerta formativa servirà a individuare i fabbisogni anche professionali. Gli istituti dovranno chiedere docenti per area disciplinare

[Ata, ripresa d'anno amara](#)

25/08/2015 **ItaliaOggi**: Niente assunzioni, colpa delle province

[Scuole meno competitive, ma più ricche di relazioni umane](#)

25/08/2015 **ItaliaOggi**: La qualità dei docenti italiani messa a nudo dall'ocse

[Prof neoassunti, così funziona il "cervellone" che assegna le cattedre](#)

24/08/2015 **la Repubblica**: L'algoritmo che tenterà di conciliare il posto in graduatoria e le preferenze nell'assunzione di ognuno dei nuovi precari. Che riceveranno la comunicazione via mail nei prossimi due giorni di settembre

Lombardia: sindacati scuola, personale Ata sempre più invisibile

Quando si pensa alla scuola, automaticamente il pensiero va agli insegnanti. Altre figure, importanti, per il buon funzionamento della macchina complessa di una istituzione scolastica, molte volte passano in secondo piano. **Assistenti amministrativi, assistenti tecnici e collaboratori scolastici: senza il loro lavoro la scuola non potrebbe funzionare.**

Il governo nella Legge sulla "cattiva scuola" addirittura li rende invisibili, salvo ricordarsene, prima nella Legge di stabilità prevedendo un taglio di 2.020 posti (**in Lombardia -299 posti** ma con un aumento di 5.500 studenti rispetto allo scorso anno) imponendo il divieto di sostituire le assenze di Collaboratori scolastici, assistenti amministrativi e assistenti tecnici e ora nella nota e nella circolare del Ministero che prevedono il blocco delle assunzioni a Tempo Indeterminato, a seguito del passaggio del personale delle Province dopo la riforma della Legge Delrio, con anche il divieto di conferire le supplenze annuali sui posti vacanti.

Significa che a fronte di 10.000 posti disponibili e vacanti non ci sarà nessuna assunzione in ruolo. **In Lombardia sono scoperti 2.042 posti!**

E' un fatto gravissimo che comprometterà il funzionamento della scuola, escludendo professionalità acquisite e condannando alla precarietà infinita lavoratrici e lavoratori che hanno garantito con il loro lavoro a tempo determinato il funzionamento dei servizi tecnici-amministrativi e ausiliari.

Vergognoso che il Ministero non si preoccupi di avere **976 scuole (in Lombardia ben 271) senza un Direttore dei Servizi generali e Amm.vi.** Scuole che hanno funzionato solo grazie alla disponibilità di Assistenti Amministrativi che da anni hanno ricoperto tali posti con incarico di funzione superiore e che per loro nessun concorso è stato previsto tenendo da tempo nel cassetto il bando di concorso ordinario.

Fic Cgil, Cisl scuola, Uil scuola, Snals, Gilda della Lombardia, avevano già **inviato una lettera alla Dirigente dell'USR Lombardia** con la quale si chiedeva il ripristino dell'organico di fatto almeno negli stessi numeri dell'anno scorso: **29.663** posti a fronte di quelli assegnati pari a solo 29.264 unità.

Nell'incontro di oggi, 25 agosto u.s., l'USR ha autorizzato a procedere per ripristinare **29.563 posti**, senza considerare quindi il contingente reale dell'organico di fatto esistente. Questo comporta **100 posti in meno rispetto allo scorso anno** già, quindi, **insufficiente e di cui chiediamo il totale ripristino.**

Al contempo **le OO.SS. Regionali**, considerato che gli studenti risultano essere aumentati di 5.519 unità, **chiedono all'Ufficio Scolastico Regionale di avanzare una ulteriore richiesta per almeno 200 posti** (oltre al ripristino dei 100 posti mancanti) al fine di soddisfare tutte le esigenze organizzative che derivano dall'aumentato numero di studenti.

E' necessario che a sostegno di tutte le figure ATA e della loro indispensabile presenza nelle scuole per garantire sorveglianza, sicurezza, pulizia, servizi amministrativi e contabili interni ed esterni e servizi di assistenza tecnica nei laboratori ci sia la presa di posizione dei Dirigenti Scolastici che segnalino le criticità sia rispetto al divieto imposto dalla legge a coprire le assenze che le situazioni di organico inadeguato.

Così come servirà una presa di coscienza di tutte le lavoratrici e lavoratori ATA nelle situazioni di mobilitazione e di protesta che si potranno intraprendere per far emergere la loro condizione dentro le scuole.

Milano, 25 agosto 2015

I Segretari Regionali

FLC CGIL
Tobia Sertori

CISL SCUOLA
Silvio Colombini

UIL SCUOLA
Carlo Giuffrè

SNALS
Alessandro Dutto

FGU-GILDA
Valeria Ammenti